



News & Wine



Territori, vini e promozione

Sono molti i Consorzi dei vini italiani, in particolare del senese, che si occupano della promozione delle denominazioni in senso stretto, ma anche del territorio dove queste nascono, attraverso progetti di comunicazione, che si sviluppano nei luoghi emblematici dei vari territori, e legano i propri vini alla cultura locale. Perché Montalcino stenta ad elaborare progetti che si muovano in tal senso? Si tratta di pigrizia o si ritiene che il Brunello sia già sufficientemente conosciuto a livello mondiale tanto da non avere bisogno di ulteriori spinte promozionali? Con la nascita della Fondazione del Brunello, ci auguriamo che si sopperisca a questa carenza.



Agenda

Brunello ecofriendly

Quella che sembrava una moda è divenuta un vero e proprio stile di vita: sempre più consumatori scelgono vini naturali, buoni e sostenibili. E sono molte le cantine, anche a Montalcino, che scelgono di convertirsi al biologico o alla biodinamica. Filosofia che si fonda sul rispetto del lavoro e dell'ambiente, conservandone la biodiversità, diversificando le proprie scelte culturali nel rispetto della peculiarità del territorio, per tornare a dare il giusto valore all'agricoltura che diviene un punto di riferimento per i territori e le loro comunità.

Soci@l

Alla conquista degli Usa

Se gli Usa rappresentano il primo mercato mondiale del vino, il 30% del mercato export per il Brunello, restano ancora, qui, molte le "piazze" da conquistare. È vero, infatti, che il Brunello è di casa nelle metropoli statunitensi ma potrebbe ancora crescere. La "sfida", dunque, è quella di non fermarsi alle grandi città e cercare di "insediarsi" negli scaffali, sulle tavole e nei cuori di quell'America lontana dai riflettori.



Cultura & Paesaggi

Banfi & "Sanguis Jovis", alta scuola del Sangiovese

"La Fondazione Banfi nasce il 2 maggio del 1986 con l'obiettivo di promuovere, diffondere e valorizzare la cultura, lo studio e la ricerca dedicate al vino in tutte le sue forme. Negli anni abbiamo portato avanti molte piccole idee che hanno condotto, oggi, allo sviluppo di questo grande progetto da donare a Montalcino, alla Toscana e all'Italia tutta, un progetto relativo a qualcosa che non c'era, un centro studi sul Sangiovese. Abbiamo pensato in grande coinvolgendo autorevoli esperti e affidando la scuola al professor Attilio Scienza, dell'Università di Milano, per l'aspetto tecnico e agronomico e al professor Alberto Mattiacci della Sapienza di Roma, per il campo economico e marketing. Un progetto che nasce oggi a Vinitaly e che segue in tutto e per tutto la filosofia di Banfi ovvero cercare di restituire al territorio ciò che questo meraviglioso territorio che è Montalcino regala a Banfi da sempre". Così Rodolfo Maralli, presidente della Fondazione Banfi ha raccontato alla MontalcinoNews (intervista su www.montalcinonews.com) il progetto "Sanguis Jovis", un centro di ricerca e formazione sul Sangiovese, lanciato ieri da Vinitaly. Si tratta di un modello multidisciplinare unico in Italia, aperto a tutto il territorio e a chiunque lavori sul vitigno rosso più coltivato in Italia. "L'obiettivo primario dell'alta scuola del Sangiovese - spiega Attilio Scienza, tra i massimi esperti di viticoltura e presidente di "Sanguis Jovis" - è quello di contribuire al progresso della viticoltura di Montalcino e la parola d'ordine è conoscenza che si sviluppa attraverso la formazione con lo scopo di diffondere la cultura del Sangiovese. Il programma del centro si muoverà su tre linee di attività complementari: la ricerca scientifica, con l'ideazione e la conduzione di progetti sperimentali rivolti sia a giovani neolaureati che a persone già impiegate nel settore, la comunicazione della conoscenza, attraverso materiali divulgativi e l'alta formazione, con corsi e seminari finalizzati a formare una nuova cultura del vino".

Uomini & Terra

Enoteche: luogo di culto per wine lover

Ritrovare il piacere della convivialità sorseggiando un calice di buon vino, conoscere etichette e fare nuove esperienze, ma anche acquistare la bottiglia più giusta per ogni occasione seguendo i consigli di un esperto. Tutto questo si può trovare in enoteca che, dopo anni di fortuna incerta, torna ad essere un punto di riferimento per consumatori e appassionati, grazie anche ad una nuova filosofia di intendere lo spazio che si riscopre come luogo di culto per l'offerta "multitasking" che propone ai clienti. Nel trend registrato da WineNews, i consumatori riscoprono l'enoteca grazie al panorama sempre più ampio di etichette che qui si trovano e anche alle esperienze che qui è possibile fare: dagli acquisti alle serate a tema, dalle degustazioni particolari alla promozione di corsi ed eventi culturali, dai servizi personalizzati alle consegne a domicilio.



Degustazioni

Brunello di Montalcino annata 2012 ★★★★★
Brunello di Montalcino Riserva 2011 ★★★★★
Rosso di Montalcino annata 2015 ★★★★★

Storia & Attualità

Brunello, la storia in bottiglia nelle vecchie annate

Se sono i libri, quelle affascinanti fonti di sapere e conoscenza, a raccontare la storia, le tradizioni, la cultura e l'evoluzione dell'uomo nei secoli, cos'è capace di rivelare la vita di un vino se non proprio le vecchie annate e le bottiglie che ne conservano la memoria? Se poi si tratta di un vino come il Brunello di Montalcino, che fa, della sua longevità, il suo tratto stilistico fondamentale, le bottiglie delle vecchie annate rappresentano ciò che di più prezioso abbiamo per scoprire il racconto, per ogni cantina diverso, del passato, unico e inconfondibile, che la caratterizza. Entrare in una cantina di Brunello, a volte dei veri e propri caveau blindati, dove i produttori conservano, con cura maniacale le bottiglie storiche dell'azienda, rappresenta, per un appassionato di vino, un'esperienza davvero suggestiva e affascinante. E quando, poi, si ha il privilegio di stappare alcune di quelle vecchie bottiglie polverose e gustare quei vini che parlano di tempi passati, del lavoro della natura e dell'uomo e dell'evoluzione del vino e di chi lo ha prodotto, sembrerà come di trovarsi in una antica biblioteca a sfogliare vecchi volumi che raccontano la storia del mondo.

